

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 4-3844

Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006. Legge regionale 11/2012, articolo 9. Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi, per l'anno 2021, a sostegno della gestione associata delle funzioni comunali.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11: "Disposizioni organiche in materia di enti locali", in particolare, all'articolo 9, stabilisce che la Regione destina annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento e nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi di sostegno alla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali nelle forme consentite dalla normativa statale e regionale, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta regionale previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Preso atto che lo Stato ha trasferito alla Regione Piemonte, in attuazione dell'intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006, la somma di € 2.689.721,59 da destinare all'incentivazione, nell'anno 2021, della gestione associata di funzioni comunali delle Unioni di Comuni.

Dato atto della determinazione n. 372 datata 02/07/2021, del Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici, con cui si è proceduto all'impegno della somma di 1.960.875,00 sul cap. 155261/2021, di fondi regionali, impegno n. 2021/10136, a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte.

Dato atto della determinazione n. 406 datata 19/07/2021, del Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici con cui si è proceduto all'accertamento e al contestuale impegno della somma di € 2.689.721,59, sul cap. 155426/2021, di fondi statali, impegno n. 2021/10135, a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte.

Dato atto, inoltre, che, la Direzione regionale della Giunta regionale, Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici, come da documentazione agli atti, al fine di individuare, in attuazione di quanto previsto dal suddetto articolo 9, previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, i criteri per l'erogazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi e le modalità di concessione, ha provveduto a definire i criteri di incentivazione alla gestione associata delle funzioni comunali, determinandoli sulla base di punteggi parametrati in termini proporzionali rispetto al peso delle attività compiute, in tal modo svincolandoli dalla necessità di definire ad oggi l'esatto importo delle risorse disponibili, ma rendendoli applicabili qualunque sia la disponibilità delle risorse finanziarie a ciò destinate.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 11/2012, il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, nella seduta del 27 luglio 2021.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 11/2012, i criteri per la concessione di contributi, per l'anno 2021, alle Unioni di Comuni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modifiche, nella legge 122/2010, di cui all'allegato A del presente provvedimento, che di questo costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura come di seguito dettagliato:

- impegno n. 10135/2021 (originato dalla determinazione n. 406/2021) sul capitolo 155426/2021, Missione 18, Programma 1, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, per un importo di € 2.689.721,59 a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte;

- impegno n. 10136/2021 (originato dalla determinazione n. 372/2021) sul capitolo 155261/2021, Missione 18, Programma 1, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 per un importo di €. 1.960.875,00 a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte.

Vista l'Intesa Stato-Regioni rep. n. 936/2006;

vista la l.r. 28 settembre 2012, n.11 e s.m.i. "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";

vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. 1-3115 del 19.04.2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 33-3422 del 18 giugno 2021 di iscrizione fondi statali;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

vista la legge regionale 29.07.2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 11/2012, i criteri per la concessione di contributi, per l'anno 2021, alle Unioni di Comuni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali di cui all'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modifiche, nella legge 122/2010, di cui all'allegato A del presente provvedimento, che di questo costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura come di seguito dettagliato:

- impegno n. 10135/2021 (originato dalla determinazione n. 406/2021) sul capitolo 155426/2021, Missione 18, Programma 1, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, per un importo di € 2.689.721,59 a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte;
- impegno n. 10136/2021 (originato dalla determinazione n. 372/2021) sul capitolo 155261/2021, Missione 18, Programma 1, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, per un importo di € 1.960.875,00 a favore della classe di beneficiari denominata UNICOM ossia Unioni di Comuni in Piemonte;
- di demandare alla Direzione regionale della Giunta regionale, Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione delle modalità di presentazione della domanda di contributo tramite apposito bando da assumersi in conformità ai criteri di cui al suddetto allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI INCENTIVAZIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI PER UNIONI DI COMUNI INSERITE NELLA CARTA DELLE FORME ASSOCIATIVE IN CONTO ANNO 2021

1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono finalizzati e concessi per le spese sostenute dalle Unioni già avviate o, in alternativa, per le spese di start-up sostenute dalle Unioni in fase di primo avviamento e in particolare:

- spese impegnate nell'anno 2021 per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;

ovvero

- spese di *start up* impegnate nell'anno 2021, connesse alla fase di primo avviamento delle Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte nell'anno 2021.

E' escluso il finanziamento delle seguenti funzioni:

- "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte delle Unioni;
- "Catasto" in quanto allo stato attuale il quadro normativo rende problematica la reale operatività delle Unioni nella gestione diretta, anche in relazione alla prevalenza delle competenze statali in materia;
- "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali" in considerazione del quadro normativo che non prevede l'obbligatorietà dello svolgimento associato della funzione per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (3.000 per i Comuni montani) e, in ogni caso, di note interpretative degli uffici ministeriali competenti che inibiscono la possibilità per l'Unione di essere soggetto destinatario di tale funzione.

2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Il contributo deve essere utilizzato per qualsiasi spesa connessa allo svolgimento delle funzioni fondamentali o alla fase di primo avviamento (*start-up*), ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali dell'Unione.

Il contributo non può essere utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti all'Unione o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammesso il trasferimento ad altri soggetti del contributo assegnato esclusivamente se finalizzato alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto dell'Unione.

3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le Unioni inserite nella Carta delle Forme associative del Piemonte.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

L'accesso ai contributi è consentito alle Unioni di cui al precedente punto 3, quando ricorrano le seguenti condizioni:

- A) Contributo per lo svolgimento in forma associata di funzioni comunali:
- svolgimento di almeno due funzioni fondamentali comunali con esclusione delle funzioni “Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi”, “Catasto” e “Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali”. Ciascuna funzione deve essere prevista dallo Statuto dell'Unione e conferita all'Unione stessa da almeno due dei Comuni aderenti. A tal proposito si certifica che, a far data dall'anno 2022, ai fini dell'accesso al contributo sarà richiesto lo svolgimento di almeno quattro funzioni fondamentali con esclusione delle funzioni prima richiamate;
 - svolgimento di ogni funzione fondamentale nella sua interezza e senza scorporare la stessa; a tale proposito il legale rappresentante dell'Unione attesterà, nella compilazione della domanda, per ogni singola funzione, la totalità dello svolgimento.

Ovvero

- B) Contributo per la fase di primo avviamento (*start up*):
- possono richiedere il contributo di *start up* le Unioni inserite nella Carta delle Forme Associative del Piemonte nell'anno 2021.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata nel rispetto delle modalità indicate nell'apposito Bando approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, espropri-usi civici, in conformità ai criteri di cui alla presente Deliberazione.

Alla domanda è allegata una Scheda delle attività svolte dall'Unione nell'ambito di ciascuna funzione, da compilarsi su apposito modello predisposto dagli uffici regionali, scaricabile dal sito web istituzionale della Regione Piemonte.

6. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono assegnati con Determinazione del Responsabile del Settore nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione finanziario 2021-2023, alle Unioni che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto dal Bando.

Il termine per la conclusione del procedimento di assegnazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 5-3489 del 20/6/2016, in 180 giorni dalla data di adozione della D.G.R. di individuazione dei criteri.

L'assegnazione dei contributi avviene sulla base del punteggio conseguito in applicazione dei valori indicati nella tabella di cui al punto 7. Il contributo sarà determinato ripartendo proporzionalmente le risorse a disposizione, sulla base del punteggio conseguito da ciascuna Unione.

La liquidazione sarà disposta a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva della relazione sintetica illustrativa dell'attività dell'Unione; la relazione e la rendicontazione sono da effettuarsi secondo le modalità di cui al successivo punto 8.

7. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni che abbiano svolto nell'anno 2021 almeno due funzioni fondamentali il contributo è determinato sommando i punteggi corrispondenti alle funzioni svolte in relazione

- al numero di Comuni facenti parte dell'Unione
- al periodo di svolgimento della funzione
- al numero di Comuni per i quali è gestita la funzione, sulla base dei parametri riportati nella seguente Tabella, calcolati su base annua:

Tabella delle funzioni e dei punteggi

FUNZIONI	Punteggio intero per Unioni con 2÷3 Comuni	Punteggio intero per Unioni con 4÷8 Comuni	Punteggio intero per Unioni con 9 o più Comuni
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	3000	3500	4000
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	2000	2500	3000
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	1750	2250	2750
Polizia municipale e Polizia amministrativa locale	1500	2000	2500
Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	1250	1750	2250
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	1000	1500	2000
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	750	1250	1750
Servizi in materia statistica	250	750	1250

Qualora la funzione sia esercitata in forma associata dall'Unione per un numero di Comuni inferiore al numero dei Comuni componenti l'Unione, il punteggio intero sarà rideterminato secondo quanto segue:

- totalità del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- tre quarti del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore alla metà e fino ai 3/4 dei Comuni componenti l'Unione;
- metà del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia superiore ad 1/4 e fino alla metà dei Comuni componenti l'Unione;
- un quarto del punteggio, qualora il numero dei Comuni coinvolti nella gestione associata della funzione sia uguale o inferiore ad 1/4 dei Comuni componenti l'Unione.

Ciascuna funzione deve essere svolta per un periodo minimo di tre mesi. Il punteggio è così determinato:

- punteggio intero, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a nove mesi;
- tre quarti del punteggio, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a sei mesi e fino a otto mesi;

- metà del punteggio, qualora la funzione sia svolta per un periodo non inferiore a tre mesi e fino a cinque mesi.

Per quanto riguarda la funzione “Servizi sociali” sarà attribuita:

- la totalità del punteggio formalizzato in tabella, qualora l’Unione sia titolare della funzione e la eserciti quale Ente gestore;
- la metà del punteggio qualora l’Unione sia titolare della funzione ma non la eserciti direttamente, ferme restando le proporzioni di cui ai punti precedenti.

E’ assegnato un punteggio supplementare di 500 punti alle Unioni che, nell’ambito della funzione fondamentale comunale “Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”, svolgono le attività inerenti alla Commissione locale per il paesaggio.

Per le Unioni in fase di primo avviamento il contributo di *start-up* è onnicomprensivo ed è determinato nella misura di 1.000 punti, fermo il rispetto delle condizioni previste al punto 4, lettera B) del presente Bando.

8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L’Unione beneficiaria di contributo per l’anno 2021 è tenuta a presentare una relazione sintetica della propria attività e a rendicontare le spese impegnate nell’anno 2021, in coerenza con le finalità del finanziamento concesso, entro il termine perentorio previsto dal Bando.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

La relazione sintetica e la rendicontazione, a pena di revoca del contributo, devono essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione dell’apposito modello predisposto dagli uffici regionali competenti. Unitamente alla rendicontazione le Unioni destinatarie del contributo regionale sono tenute a trasmettere lo Statuto, debitamente aggiornato, nel quale risultino inserite le funzioni oggetto di contributo. Il modello di relazione e rendicontazione è firmato dal legale rappresentante dell’Ente ed è sottoscritto dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile delle funzioni finanziate. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

L’Unione deve rendicontare l’intero importo del contributo ottenuto. Le singole funzioni possono essere parzialmente rendicontate.

Qualora l’Unione rendiconti una somma inferiore al contributo complessivo ottenuto o non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo sarà liquidato decurtando la somma non rendicontata.

Nel caso in cui la relazione e la rendicontazione non siano effettuate e presentate secondo le modalità e i termini tassativi previsti dal Bando e/o nel caso in cui le funzioni oggetto di contributo non siano inserite nello Statuto dell’Unione si procederà alla revoca totale o parziale del contributo.